

Premio Start up a Pisa In corsa anche More

C'è anche la Moresrl di Grasso tra le dieci finaliste che si contenderanno il premio Start up 2014, domani alla Scuola superiore S. Anna di Pisa. Ogni imprenditore avrà a disposizione 5 minuti per presentare la propria azienda e aggiudicarsi la competizione nazionale promossa dall'associazione PNIcube.

«A prescindere dal risultato siamo orgogliosi della segnalazione – commenta Paolo Minola, amministratore unico –, significa che siamo stati valutati come portatori di reale innovazione».

More è nata a seguito di un bando di Regione Lombardia con cui ha ottenuto il primo finanziamento di circa 120 mila euro per operare nella realizzazione e gestione di reti di monitoraggio con tecnologia Wsn per la tutela dell'ambiente.

Operativa da due anni, con due gli ingegneri a cui nei periodi di «punta» si aggiungono tre collaboratori, lavora soprattutto

nel settore delle risorse idriche, specie per quanto riguarda il monitoraggio delle reti di acquedotti, fognatura, acque sotterranee e corsi d'acqua superficiali. «Consigliamo e acquistiamo i sensori più idonei alla misurazione in base alle esigenze specifiche di ogni cliente – spiega Minola –, li posizioniamo senza necessità di cablaggi, perchè sono autonomi energeticamente, alimentati da batterie o celle fotovoltaiche. E poi raccogliamo le informazioni, potendo monitorare i dati in remoto, in tempo reale e simultaneamente».

La spin off bergamasca – è emanazione di Est, l'azienda che si occupa di energia ambientale amministrata dal padre di Paolo, Umberto Minola – oggi conta tra i suoi clienti società come Uniacque, Cogeide, Hidrogest, A2A, e i comuni di Pordenone e di Grado. ■

M. M.